

## VareseNews

### L'area per le roulotte è agricola, il sindaco prende tempo

**Pubblicato:** Lunedì 16 Marzo 2009

Il comitato contro il campo attrezzato per le roulotte nel quartiere Redentore si è presentato questa sera, lunedì 16 marzo, dal sindaco Farioli per consegnare le firme e si scopre che il terreno vicino via Vesuvio, il campo in realtà **dovrebbe sorgere a lato di via Corelli**, è previsto come agricolo nel piano regolatore e, dunque, **impossibile da trasformare in un campo attrezzato** con luce, acqua e gas. La delegazione guidata da **Lino Lunardi** e da **Romano Pincioli** ha messo in chiaro col sindaco la situazione portando anche la vecchia delibera del 2007, **approvata dalla giunta Farioli**, che concede il terreno di proprietà comunale alla famiglia che vive nelle roulotte di **via Magenta** e si impegna ad attrezzarlo con fognatura, elettricità e gas in cambio di un canone d'affitto di **900 euro** l'anno. I cittadini hanno reclamato per questa decisione ma hanno ottenuto dal sindaco un approfondimento della questione per capire quante persone e quante roulotte si andrebbero ad installare al Redentore ma, prima ancora, se l'area scelta, adiacente ad una discarica di inerti, è adatta per questa operazione.

Lino Lunardi è uscito rasserenato dall'incontro col sindaco che ha promesso di «far rispettare diritti e doveri a chiunque si insedierà nell'area», ma mette subito in guardia l'amministrazione: «Se permetteranno di costruire il campo – spiega – dovranno cambiare la destinazione dell'area sul prg e dovranno permettere anche a noi di poter fare quello che per anni ci è stato negato, dalla tettoia per la legna al campo da tennis, come aveva chiesto tempo fa una delle peroprietarie dei terreni lì intorno». Anni e anni di permessi di costruire negati e ora salta fuori la possibilità di installare quello che viene considerato da tutti un campo nomadi. Ora la questione è nelle mani del sindaco e dell'**assessore alla sicurezza Walter Fazio** che dovranno gestire tutta la questione roulotte a Busto. Se di nomadi rom non ce n'è ci sono alcune situazioni che vanno verificate di piccoli insediamenti di ex-nomadi italiani ormai stabilizzati sul territorio o giostrai che, insieme ai camper, ha un camion con tanto di giostra. In altri luoghi, vedasi la zona in fondo a via Azzimonti, sempre al Redentore, da anni si è insediata una famiglia che ha creato qualche grattacapo agli abitanti della zona. A pochi metri dalle roulotte di **via Azzimonti**, infatti, poco tempo fa sono stati trovati effetti personali, borse da donna, documenti buttati in mezzo alla boscaglia, oggetti provento di probabili furti.

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)